

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestre 12
trimestre 6
mezza 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatovecchie, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Col primo luglio

è aperto un nuovo periodo d'abbonamento alla «Patria del Friuli» ai prezzi segnati in testa del Giornale.

La Direzione, grata alla costante benevolenza degli Udinesi e de' Comprensivi, avrà cura perchè anche nel secondo semestre del 1885 sieno pubblicati, nell'Appendice, Racconti di piacevole lettura. Intanto, dopo il Romanzo in corso che terminerà verso la metà di luglio, si imprenderà la pubblicazione d'un Racconto originale italiano sotto il titolo: **Il testamento del Farnegato**, concesso dall'Autore.

In questo Racconto svolgonsi scene della vita contemporanea, sono tratteggiati bellissimi episodi; l'intreccio immaginoso attira l'attenzione curiosa dei Lettori.

Anche per i nuovi Soci col primo luglio, come per i vecchi Soci, c'è l'opportunità di avere il più pregevole Giornale di Mode che esca in Milano, a prezzo di favore, dietro accordi della nostra Amministrazione con l'Amministrazione di quel Giornale, **La Stagione**, che si pubblica in quattordici lingue, e la cui tiratura ordinaria è di 720.000 copie.

Per i Soci della «Patria del Friuli» il prezzo della **Stagione** è ridotto come segue:

Edizione di lusso, anno lire 12.80, semestre lire 7.20, trimestre lire 4.
Piccola edizione, anno lire 8, semestre lire 4.50, trimestre lire 2.50.

SIAMO AL SICUTERA.

Nella tornata del primo luglio l'on. Depretis annunciava l'esito della crisi; e se a Palazzo Madama niuno aprì bocca, a Montecitorio v'ebbero tre Deputati cui piacque di interloquire. Se non che il Presidente del Consiglio, alle inopportuniste chiacchiere degli on. Roux, Fazio e Odescalchi, rispose laconico e vibrato, cosicché non ebbe ad iniziarsi veruna discussione, e l'adunanza si sciolse con un arrivederci a novembre.

Ma le insidiose domande e gli epigrammi de' tre Deputati lasciano prevedere che proprio non vogliasi, nemmeno per istanza di perpetuamente garrir, concedere un po' di tregua all'illustre uomo cui la Corona invitò a perdurare al reggimento dello Stato. E lo si intravede dal linguaggio ostile e pettegolo di certa Stampa.

Fa pena a considerare siffatte ingiustizie della partigianeria, e come per l'ambizione e l'inquietudine di pochi abbia a soffrire il decoro della Nazione!

E che? Forse gli onorevoli Roux e Fazio hanno in saccoccia bello e pronto un programma di governo, diverso da quello dell'on. Depretis? Forse l'orgoglio patrizio dell'on. Odescalchi gli fa

presumere [che a lui fosse dovuto il seggio del Palazzo della Consulta?

Ed i sapienti assiomi di governo li aspetteremo noi dalla tanto leggiera, sebbene principesca «Tribuna»? O, senza esame, giudicheremo che i responsi della *Rassegna* sono responsi d'una Pitonessa politica? O che le sentenze del *Diritto*, sempre organo della Democrazia italiana, sieno tutte degne della patria di Macchiavelli?

Fa pena, replichiamo, che non si voglia lasciare nemmeno un giorno solo trascorrere senza querimonie, senza censure, senza pettegolezzi politici. Poiché non è l'amore del pubblico bene che a ciò induce oratori e gazzettieri, bensì partigianeria e mestiere! Vero è che il Popolo italiano non ci bada, e che le cose vanno egualmente, e che gli apostoli e fomentatori della discordia rimangono inascoltati. Ma ciò non toglie che debbasi deplorare il conato di ingenerar sempre sospetti e inquietudini, quasi i Governanti fossero i nemici da combattersi ad oltranza dal paese.

Agli onorevoli Roux, Fazio e Odescalchi sta a cuore la politica estera. E sia a loro lode questo interessamento fecondo di così magnanimi affanni! Ma non era forse ingenuità il supporre che l'on. Depretis, perchè oggi tiene l'interim, appena andato al Palazzo della Consulta, avesse da ripudiare quanto si è fatto sinora? O che? la politica si muterà anzi di mese in mese secondo il figurino!

E non fu ingenua la lamentazione dell'on. Fazio che, quando nell'aula di Montecitorio c'erano pochissimi Deputati, chiese conto al Governo della lentezza dei lavori parlamentari, cosicché leggi importanti ancora non vennero discusse? Di chi la colpa, on. Fazio, se non degli interruttori, degli interpellanti, degli irrazionali e partigiani oppositori?

Ah! passano le stagioni, si succedono le crisi, ma siamo al sicutera. E mentre noi crediamo che coi Ministri odierni (come con gli altri) tutto il bene ch'è possibile, verrebbe compiuto gradatamente e con pubblica soddisfazione, ci si affaccia, ostacolo ad esso, la persistenza delle ingiustizie e discordie partigiane.

Lasciate, piagnuculosi o iracundi Aristarchi della politica, che per qualche settimana Depretis e colleghi si prendono un po' di riposo; infrenate la smania di farvi censori e suggeritori in tutto, anche per quelle che non comprendete, e siate pur lieti che il Governo dell'Italia non è poi in mani inette ed infide!

Ci vuole altro che la boria gazzettiera, perchè nella pubblica cosa raggiungasi quella perfezione ideale, che pur troppo non ammirasi in nessun Stato d'Europa, e men che nelle americane Repubbliche!

DOVE SI VA?

A proposito del recente arresto dell'avvocato Lopez — uno fra gli scandali maggiori degli ultimi anni, in cui pur tanti se ne videro — leggo, in un giornale milanese, le seguenti considerazioni:

«Questo spaventevole e continuo frantumamento morale vuol dire innanzi tutto che l'uomo moderno serve principalmente, e, spesso, unicamente, alla tirannia delle passioni: e più specialmente al sensualismo.

Mai il proverbio arabo: «la donna è talvolta più terribile della tigre» ebbe così ampia, così continua applicazione. Ormai la nostra Società è organizzata in guisa che nei dibattiti estremi d'un uomo che cade sotto il peso delle sue colpe — la donna — l'eterno femminile produttore — non assume nessuna responsabilità.

E questo moltiplica i fieri casi. Arricchir subito — correre al milione — avere una splendida posizione — ecco l'altro incentivo alle grandi macerie di menti e di spiriti, che ormai da ogni lato c'ingombrano la strada. Addio alla vita operosa e feconda — addio alle abitudini massae — addio al guadagno lento ma progressivo, ma sicuro dei tempi andati: guadagno che nulla toglieva alla serenità dello spirito e non faceva divampare così universalmente nei petti la febbre del pronto, dell'estemporaneo, del fulmineo lucro.

Oggi è un matto galoppo. Non più Dio. L'hanno mezzo abolito, e con lui tutte le ineffabili soddisfazioni che risentiva lo spirito vincitore sulla parte bestia dell'uomo.

Non più vincoli sacri di famiglia. E psoculi dissimulare la gerarchia domestica. I figli, ancora le labbra umide di latte, dicono al loro padre «amico». Non più patria. Il progresso collettivista la va un po' alla volta sopprimendo. Non più entusiasmi di sante memorie: non più un ideale — un solo — che sovrasti alla meccanica inglese di un cavatappi, che supera gli altri perchè apre cinquanta bottiglie, mentre quelli ne sturano solamente quarantove e tre quarti. Di cuore, di sentimento, di slanci, più nulla, più nulla. Tutto questo è vecchiume.

Che meraviglia dunque se in questo deserto che si va più e più allargando per opera dei riformatori in voga — più altro non sornuotchi che la pallida febbre dell'oro? più altro che il milione fatto da sera a mattina?

La bravura del resto sta tutta qui: nell'addormentarsi sovra un letto di pallissandro a piume di cigno — ma non destarsi la mattina dopo sulla branda del cellulare.

E pel resto — va come vuole.

Depretis ricevette ieri le visite degli ambasciatori.

Per gli Operai.

Il Ministero dell'interno ha diramato ai Prefetti del Regno la seguente circolare:

L'esperienza ha mostrato le necessità di rendere più spedito e più uniforme il servizio del rilascio dei certificati per la concessione dei biglietti a prezzo ridotto delle ferrovie a favore degli operai che viaggiano per ragioni di lavoro. A tale scopo il sottoscritto trova di prescrivere quanto segue:

1. È mantenuta la competenza del rilascio di tali certificati ai signori Prefetti, i quali, però, invece di chiedere come prescriveva la circolare 23 gennaio a. c. la preventiva autorizzazione del Ministero, si limiteranno a dargliene avviso per sua informazione.

I signori Prefetti prima di rilasciare i certificati anzidetti devono assodare sotto la propria responsabilità, che gli operai richiedenti non viaggiano alla ventura in cerca di lavoro, ma si recano ad un lavoro per il quale sono già impegnati od in altra guisa chiamati od attesi dagli impresari o padroni.

3. Quanto agli operai diretti per Roma o per l'Agro Romano è mantenuto in vigore l'obbligo dei signori Prefetti di non rilasciare il certificato prima di aver chiesto ed ottenuto, al bisogno, in via telegrafica, la autorizzazione del Ministero, osservata del resto le istruzioni impartite colla circolare 23 aprile a. c. circa gli individui pregiudicati e soggetti ai vincoli di polizia.

4. Le istruzioni contenute nei N. 1 e 2 si applicano anche agli operai in comitiva diretti ad altri Stati Europei per ragioni di lavoro, e riguardo ad essi i signori Prefetti terranno presenti anche le comunicazioni che il Ministero di quando in quando fa sulle istanze dei Governi Esteri, o sulle rappresentazioni dei Regi Consoli, per dissuadere i nostri operai dal recarsi in paesi nei quali momentaneamente non v'è bisogno di braccia.

Nel rilasciare il certificato di ribasso i signori Prefetti devono seriamente prevenire gli operai che pel rimpatrio non possono in caso alcuno fare assegnamento sopra il trasporto gratuito del Governo, ma fa mestieri che vi provvedano coi propri risparmi o in altro modo con mezzi propri.

Pel Ministro
G. Morana.

Ancora Lopez.

Roma, 1. È infondato che il Lopez dovesse passare ad alcuni l'interesse della somma ricevuta, ma solamente di doverne prelevare l'assegnamento mensile per la famiglia del Governatore.

Assicurasi che il Governatore ha confessato d'aver concertato il furto insieme a Baccarini e Lorenzetti.

Il Tenente ebbe il pacco dei biglietti suggellato da consegnarsi alla persona che lo reclamerebbe verso un segno di riconoscimento.

La vedova Morelli ebbe centomila lire per ricattare il Baccarini: ella marito ambedue le figlie con ventimila lire di dote per ciascuna.

Il Cercatore di piste si ritirò fra le grida di gioia de' suoi cacciatori seguito dai dieci capitani.

CAPITOLO NONO.

La notte era magnifica, ma fredda; il cielo, senza nubi, d'un azzurro profondo, scintillava per miriadi di stelle; la luna, nella sua pienezza, pareva nuotare nell'etere; la purezza dell'atmosfera era tale che si potevano distinguere gli oggetti a grande distanza; non un soffio di vento; non un rumore nelle montagne, le cui cime, inondate dai nivei raggi della luna, si slanciavano al cielo maestose colle apparenze più strane e più fantastiche.

Nelle grotte regnava alto silenzio; pochi cacciatori, ravvolto nelle coperte, dormivano distesi al suolo.

Curumilla, accoccolato presso il fuoco, col fucile tra le gambe, i gomiti appoggiati alle ginocchia, la testa fra le mani, se ne stava immobile come una statua.

Da parecchie ore l'indiano era lì. Dormiva?

Non lo saprei dire. D'improvviso, il Capo trasalì, rialzò la testa e gettò intorno un'occhiata investigatrice.

Il graticcio che serviva di porta alla grotta dove riposava donna Rosario, si sollevò leggermente e lasciò vedere una deliziosa testa di giovinetta.

Il rumore prodotto dal graticcio era quasi impercettibile, pure bastò per

Il cholera nella Spagna.

Da una corrispondenza da Murcia, nella quale si annunzia l'arrivo in quella città dei ministri Canovas del Castillo e Romero Robledo, togliamo i seguenti particolari sull'epidemia che fa strage in Murcia e nella provincia omonima:

«Le Autorità cittadine, con a capo il governatore, il clero e le suore di carità danno prove continue di valore e di abnegazione.

«Sei suore pagarono già colla loro vita, un tributo al cholera.

«L'arrivo dei ministri fu contristato da un fatto doloroso. Uno dei deputati della città si sentì assalire dal cholera alla stazione mentre parlava col ministro Robledo, non ebbe la forza di ritornare a casa e cadde fulminato.

«Il carattere fulmineo che va assumendo l'epidemia è spaventevole. Murcia offre un triste spettacolo, quasi tutte le case sono chiuse e di quelle ancora aperte, la metà, in meno di dieci giorni, rimasero vuote in seguito alla morte dei loro abitanti.

«Non si vedono che persone in lutto. Tutte le famiglie perdettero qualcuno dei loro.

«La condotta del signor Alcazar, governatore di Murcia, è superiore ad ogni elogio e può servire d'esempio anche a quelli che pur compiono il loro dovere. Egli è ovunque sempre, calmo e sorridente. Assiste i moribondi, aiuta i medici nella pericolosa missione, parla cogli ammalati per rialzarne il morale, e non schiva di consacrare loro tutte le sue cure.

«L'altro giorno lo si vide portare al Cimitero il cadavere d'un bambino morto nella strada, poiché dovette sapere che molti sono coloro che cadono nelle strade per non più rialzarsi».

Madrid, 2. Ieri vi furono qui quattro casi e un decesso. Nelle provincie 1490 casi e 692 decessi di cui 784 casi e 412 decessi in provincia di Valencia.

Madrid, 2. Il Re, accompagnato soltanto da 2 aiutanti di campo, è partito col treno ordinario per Aranjuez dove inferisce il cholera. Ieri l'altro 200 casi e 74 decessi su circa 10.000 abitanti.

Il Re recasi ad Aranjuez come comandante supremo dell'esercito, per visitare la guarigione sofferente molto pel cholera e disporre l'accantonamento delle truppe. Visiterà altresì l'ospedale civile ivi stabilito.

Sansebastiano, 2. Il cholera aumenta molto nel Nord della Spagna e guadagna le provincie del centro.

Regna panico a Madrid.

Temonsi disordini a Murcia: stante la crescente miseria.

Il governo, preoccupato dei maneggi dei zorrillisti, prende precauzioni nelle città della frontiera.

Taiani prese possesso del ministero di grazia e giustizia e nominò capo di gabinetto il Sostituto procuratore generale Trua.

Prima della riapertura del Parlamento verrà nominato il nostro Ministro per gli affari esteri.

dare l'allarme all'orecchio fino ed esercitato dell'indiano.

I suoi sguardi si volsero verso la facciulla: sorrise e si portò un dito alle labbra.

La bella testa scomparve e il graticcio tornò al suo posto.

Allora Curumilla si alzò, si appressò alla finestra della grotta e guardò il cielo con somma attenzione come se volesse interrogarlo.

Poi, come credette esser certo dell'esattezza del calcolo mentale che aveva fatto, ritornò presso il fuoco, e chinatosi sul primo dormiente gli battè la mano sulle spalle mormorando sottovoce:

— Valentino, alzatevi, è ora!

Il Cercatore di piste balzò in piedi. Curumilla passò allora al secondo dormiente, poi al terzo e così di mano in mano fino all'ultimo.

In pochi minuti tutti furono svegli. Erano i dieci capitani scelti dai cacciatori nel pomeriggio del giorno prima. Valentino li chiamò a raccolta.

— Compagni, disse, sono le due e mezza del mattino; ordinate ai vostri soldati di mangiare e di bere, non è conveniente di mettersi in marcia a stomaco vuoto con un freddo piccante. Soltanto si faccia presto, giacché la partenza avverrà alle tre precise.

I dieci luogotenenti lasciarono la grotta.

(Continua)

1^a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE TERZA

CAPITOLO OTTAVO.

(seguito).

— Voi sapete che da lunga mano gli inglesi del Canada fanno la guerra ai confederati della Riviera Rossa; scopo apparente di tali ostilità egli è di costringere i meticcii a piegarsi sotto il giogo straniero, scopo reale di colonizzare la regione delle alte erbe e le pianure della Riviera Rossa, e di unire la Colombia e il Vancouver al Canada mediante una linea di fortezze e di uffici di scambiosabili nelle montagne Rocciose. Non è chi comprenda, compagni miei, le disastrose e fatali conseguenze che ne verrebbero a noi dai progetti inglesi; se questi vi riescono, i più ricchi territori di caccia ci sfuggono di mano e saremo ridotti a morire di fame.

Un lungo mormorio tenne dietro a queste parole.

Valentino continuò con accento marcato:

— Io sono risoluto di oppormi all'esecuzione del piano odioso che per noi vorrebbe dire la morte; ecco il motivo

della doppia alleanza da me contratta coi Pelli-Rosse e coi meticcii; domani una colonna inglese, spedita dal Canada, passerà non lungi di qui per unirsi con altra colonna mandata dalla Colombia; io ed i miei alleati decidiamo di attaccare la prima, di distruggerla, poi di rivolgersi contro la seconda e ricacciarla nella Colombia. È pel nostro interesse che si va a combattere: volete seguirmi?

— Sì! Morte agli inglesi!

Fu un solo grido, una sola risposta.

— Chi ha in animo di seguirmi passi alla mia destra! ripigliò Valentino.

— È inutile la prova! gridò Tom Trick; noi vi seguiremo tutti; d'altra parte, guardate.

Con rapido e spontaneo movimento, i cacciatori, non uno eccettuato, si collocarono alla destra del Guillois.

— Compagni miei, vi ringrazio di questa prova di fiducia, disse il cacciatore; una parola ancora....

Si fe' silenzio.

— La faccenda è seria; bisogna scegliere fra i più animosi e valorosi di voi undici capitani, al primo dei quali affidare il comando in capo, agli altri dieci un distaccamento di venti uomini ciascuno.

— Pel comandante in capo la scelta non è difficile, interruppe Tom Trick; nessuno meglio di voi saprebbe condurci.

La nomina di Valentino fu votata con entusiasmo ad unanimità.

— Procurerò di mostrarmi degno della fiducia che mi testimoniate. Pas-

sate adesso alla scelta degli altri dieci; aspetto il risultato delle vostre deliberazioni. Solo vi prego di non votare né per Curumilla, né per Blue-Devil, né per Benito Ramirez; essi non possono far parte della spedizione.

La discussione cominciò: Don Luigi vi prese parte coll'ardore giovanile che tanto lo rendeva simpatico.

Dopo un'ora circa, Tom Trick si avvicinò a Valentino e gli consegnò una lista.

— I capitani sono scelti, disse.

— Sta bene; di mano in mano che proclamo i loro nomi, essi passeranno alla mia sinistra e poi mi seguiranno per ricevere le mie ultime istruzioni. Ascoltate.

Si fece intorno profondo silenzio.

Valentino lesse:

— Bellumore, Castore, Navaia, Pawlet, Luigi di Prebois Grancé, Tom Trick, Jonhson, Leeman, Jansen, Mortier.

Ciascun nome venne salutato da vigorosi battimani e arrab.

Al nome di Luigi, Valentino strinse commosso la destra del giovane, tutto raggiante per la distinzione toccatagli.

— La scelta andò egregiamente, e saviamente disse il Guillois. — Adesso pulite le vostre armi, compagni, prendetevi dei viveri per due giorni, fate il sacco e disponetevi a partire. La partenza è fissata per le tre del mattino. Questa sera, per riconfortarci, vedremo il fondo a un grosso barile d'acquavite di Francia.

Buona anche questa!

A Savona, com'è noto, ci sono stati dei disordini fra militari e borghesi. Ora sentite che osservazione fa, dopo averli esposti, il *Cittadino*, che è un giornale repubblicano di là:

«Una sola osservazione che abbiamo sentito fare da molti.

«Questi deplorabili fatti non sarebbero accaduti se la banda militare non avesse il costume di ritornare suonando al quartiere, dopo il concerto al Pro-lungamento.

«Perché si vieta alle Società di uscire con musiche e bandiere e si concede alla banda militare di percorrere la città nelle ore della sera, agglomerando parecchie migliaia di cittadini?

«Al signor Prefetto della Provincia la risposta».

Noi lo diciamo spesso: che gli italiani finiranno un giorno, un po' per contentare il Governo e un po' per contentare i suoi oppositori, a non muoversi più: avremo trenta milioni di sedie su cui staranno seduti trenta milioni di cittadini immobili.

Il Governo proibisce le bande dei repubblicani: i repubblicani amerebbero proibire quelle del Governo; i clericali poi sopprimerebbero volentieri le une e le altre: la repressione e il sequestro è quanto di meglio sappiamo concepire tutti in fatto di... libertà, perchè tutti abbiamo nel sangue un po' di padre della Santa Inquisizione.

Tifo e cholera a Marsiglia.

Telegrafano da Marsiglia alla *Gazzetta del Popolo* di Torino:

Marsiglia, 1. (ore 8.25 pm.) — Ieri nel campo militare di Pas Des-Lanciers, a poca distanza da Marsiglia, si verificarono 60 casi di febbre tifoidea. Si crede che siano sviluppati anche alcuni casi di cholera. La città è impressionata.

Marsiglia, 2. Il tifo continua a fare strage nel campo militare di Pas Des Lanciers.

Duecentosessantasei sono i militari colpiti in soli tre giorni.

La Polonia resiste.

Il rapporto annuale del governatore generale Gurko allo czar su le condizioni della Polonia, constata, secondo lo *Czas*, che il ricevimento fatto l'anno scorso allo czar di Varsavia non prova affatto la sincera lealtà dei polacchi.

Tutte le classi sociali della Polonia sono ostili al trono e al governo russo. La russificazione della Polonia ha fatto soltanto meschini progressi. Con mezzi amministrativi non si ottiene niente.

Concludendo, il Gurko raccomanda di tener fermo il sistema adottato dopo gli avvenimenti del 1863, e di abolire due istituti antirussi: La banca polacca e il teatro polacco in Varsavia.

Trent'otto accusati davanti al Tribunale di Trieste.

Ricorderanno i nostri lettori i tumulti avvenuti a Castua nel Litorale istriano, di cui demmo ampia relazione nel passato gennaio.

Con molta insistenza fra quegli incolti e credenzoni villici si era sparsa la falsa notizia che il Comune di Castua era stato dal podestà e dalla rappresentanza comunale venduto alla Croazia.

Deplorando di venire in tal modo segregati dal nesso politico dell'Istria, cui si professano attaccatissimi, temevano l'introduzione di pesanti balzelli e di altri obblighi che avrebbero di molto aggravato le loro condizioni economiche.

Di qui tumulti e minacce contro il podestà ed altri maggiori del paese. In seguito a che, trentotto individui sono ieri compariti davanti al Tribunale di Trieste per rispondere del reato di pubbliche violenze.

Dimostrazioni dalmate.

Vienna, 2. Come scrivono da Lussino alla *Neue Freie Presse*, il Comune di Lussino, per fare una dimostrazione contro la marea crescente della propaganda slava, ha approvato che lo studio della lingua tedesca sia in quelle scuole obbligatorio, e che lo studio della lingua slava ne sia respinto assolutamente.

L'associazione della stampa repubblicana francese decide d'intentare dinanzi ai tribunali inglesi un'azione civile contro Smith e Wolsey per aver misero una taglia sulla testa di Oliviero Pain.

Le lotte della vita

È un romanzo che la *La Patria* del Friuli comincerà a pubblicare lunedì. Come i *Romanzi di Corte* — che tanto piacquero alle gentili nostre lettrici; *Le lotte della vita* presentano un intreccio drammatico tale da costringere i lettori del primo numero a proseguire fino alla fine.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Dal bollettino Annuari legali N. 127:

Espropriazioni.

1. Il Genc. civile governativo di Udine è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili necessari per la costruzione del ponte sul Fella. Chi avesse ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità, le produca entro il 27 luglio corr.

2. Il 21 agosto ad istanza del conte Nierni Cristò di Venezia e in odio alla signora Maria Marsure Sam di Tiezzo, verranno messi all'incanto beni stabili in comune di Pasiano.

3. Il 25 luglio corr., davanti al Tribunale di Udine, seguirà l'incanto di alcuni beni stabili in mappa di Piancada, di proprietà Bertuzzi G. B. di Udine, esecutato contumace. Promuove l'asta la ditta Casanova Alroldi e Comp. di Milano.

Eredità.

L'eredità abbandonata da Paschetto Modesta del Pio Luogo, morta in Azzano X il 5 giugno 1884 fu accettata a favore del R. Demanio nazionale col beneficio dell'invantario, a mezzo del Ricevitore del Registro in Pordenone sig. Achille Ferrari.

Lavori pubblici.

1. Il giorno 8 luglio corr. presso la Prefettura di Udine seguirà l'asta per l'appalto dei lavori di ricostruzione di tratto di arginatura sinistra del fiume Meduna, compreso fra l'abitato di Visinale di Sopra e le case Compareschi in Comune di Pasiano di Pordenone. Importo lire 59,420.

2. Nello stesso giorno e davanti la medesima Prefettura seguirà l'appalto dei lavori di costruzione del tratto di arginatura sinistra del fiume Meduna, compreso fra l'abitato di Visinale di Sotto e quello di Cornizzani, in Comune di Pasiano di Pordenone. Importo lire 42,818.

Mercato bozzoli.									
Pesa pubblica di Udine — mese di luglio 1885.									
Qualità	Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane
Qualità	Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane
Qualità	Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane
Qualità	Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane
Qualità	Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane
Qualità	Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane
Qualità	Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane
Qualità	Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane
Qualità	Quantità in chilogrammi	Prezzo giornaliero in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane	Prezzo medio in lire italiane

Tabella

dimostrando il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Bovini	680	K. 340	L. 75 0/0	L. 148 0/0
Vacche	385	" 185	" 68 0/0	" 138 0/0
Vitelli	46	" 33	" 100 0/0	" 100 0/0

Animali macellati: Bovini n. 25 — Vacche n. 18 — Vitelli n. 138 castrati e pecore n. 36.

Mercati e fiere in Friuli.

Sabato	Moroni di Brugnera (annuale). Sacile (annuale)
Lunedì	Cordovado (mens.) Osoppo (mens.) Tolmezzo (mens.) Tricesimo (mens.)
Martedì	Codroipo (mens.) Osoppo (mens.)
Mercoledì	Pavia d'Udine (m.) Percotto (mens.)
Giovedì	Nessuno
Venerdì	Nessuno

Le minacce di Lieske.

Narrammo ieri che il socialista Lieske fu dal tribunale di Francoforte sul Meno condannato a morte sotto l'imputazione di aver ucciso il consigliere di polizia Rumpff.

Uscendo dalla sala il condannato proruppe in orribili invettive contro il Tribunale e predisse come prossima la uccisione del procuratore di stato.

Il Re ha firmato il decreto col quale le scuole di agricoltura vengono passate dal ministero della istruzione a quello dell'agricoltura e commercio.

Il Deputato Righi rifiutò il posto di segretario generale al ministero di grazia e giustizia.

G. B. GABAGLIO,

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modestia dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobili eleganti e complete da sala, camere da letto, camere da ricevimento, ecc.

La popolazione del coltello.

Con questo titolo, l'*Indipendente* di Trieste — ritrovando il fatto che in otto o dieci giorni avvennero in quella città sei gravi reati di sangue — scrive alcune osservazioni, delle quali ci piace riportare le seguenti:

Per ragioni speciali, si è creata a Trieste una specie di libertà fuor d'ogni confine alla plebe. Gli esercizi che formano i ricettacoli dei vagabondi notturni, godono una specie di concessione, che nessuno veramente saprebbe giustificare. Trieste, tutte le domeniche, dalle 10 di notte in poi, presenta uno spettacolo proprio, quale in nessun'altra città del continente si riscontra.

Le strade appartengono a una popolazione di ubbriachi, che canta e s'abbarruffa e va a finire proprio in quegli esercizi che godono il permesso di una licenza e restano aperti fino all'ora più tarda.

Perché da noi si rispetti questo triste privilegio, non lo sappiamo. Il fatto sta che, mentre si offre ai più bisognosi e ai più scioperati il mezzo di consumare in una sola domenica forse il guadagno di tutta la settimana e si accorda una libertà pericolosa alla popolazione del coltello, non si garantisce certamente la moralità pubblica, né la pubblica economia, né il buon costume.

Mentre si spiega tanta soperchia contro le feste di società popolari, che sono una garanzia del buon ordine; mentre si restringe in tutti i modi possibili lo sviluppo della vita pubblica e politica, nulla si fa contro questo abbruttimento, che nessuno può nascondere, della plebe che si tira coltellate per motivi futilissimi. E non si trova modo di applicare quelle leggi di polizia che riflettono appunto gli interessi più pericolosi della società!

Si nega il porto d'armi a persone che non si servirebbero di queste che per difesa di vita, per lo più persone sconosciute; ed è lecito ad ogni mascalzone di portare il coltello tutti i giorni e tutte le notti nelle sue tasche...

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Monetari falsi.

Budapest, 2. Furono arrestati tre fabbricatori e spacciatori di fiorini d'argento falsi. Tutti e tre sono ungheresi.

Impiccagione.

Praga, 2. Il carnefice di Praga, Pipesger, si recò a Brunn per impiccarvi l'assassino Prokop. L'esecuzione della sentenza andò bene; il Prokop morì dopo soli quattro minuti. Egli si mantenne tranquillo, quasi indifferente. Saltò con passo franco il patibolo, seguendo gli aiutanti del carnefice e rivolgendosi ad essi qualche domanda. Le ultime sue parole furono: *Addio, addio, miei cari*. All'impiccagione assistevano circa cinquantasei persone.

Cosa bolle in pentola.

Roma, 2. Si va ripetendo che se la Francia, con la scusa di un nuovo cambio di guarnigione, mandasse la divisione di riserva per Tonchino a sbarcare a Tunisi; la nostra divisione di Brescia, destinata a Messina, con imbarco a Genova, probabilmente verrebbe mandata a Tripoli.

Scoppio d'una torpedine.

Londra, 2. Durante gli esercizi una torpedine è scoppiata a bordo della corazzata *Vallant* nella baia di Swilly. Sette feriti.

Uragano.

Vienna, 2. Ieri la città venne funestata da un terribile uragano. Vi furono alberi schiantati; lungo le strade molte persone furono violentemente sbattute contro i muri.

Vi furono fumaioi travolti, imposte e davanzali strappati dalle finestre, e nelle case scoppiate, letti e mobiglio frantumati.

Scena spaventevole! Ai bagni pubblici ove a centinaia trovavansi i bagnanti, compresi gli alunni delle scuole, il pericolo fu estremo. Per poco non furono travolti dalla corrente del fiume improvvisamente gonfiato.

I quartieri bassi della città furono momentaneamente inondata.

Deploransi molti feriti.

Conferenza telegrafica.

Berlino, 2. La conferenza telegrafica internazionale verrà aperta qui il 10 agosto. La maggior parte degli Stati europei ed alcuni di altre parti del mondo hanno già notificato che si faranno rappresentare.

Delizie di Nizza.

Nizza, 2. Una banda di malfattori aggredì la scorsa notte due guardie, disarmandole e ferendole, sullo stradale di Villafranca vicino a Nizza.

L. MONTICO gerente responsabile

Al Duilio

Presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli).

Prezzo un franco al litro. Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 70 al litro.

AVVISO.

Da vendersi in Nimis una casa che può servire benissimo ad uso locanda, composta di tre stanze terreno ed anello con guardaroia, tre camere e sopraposto granajo, con cortile a mezzogiorno prospiciente sulla principale strada comunale; botteghino con sopraposto camera, stalletta e rimessa; con altra corte al lato di tramontana ed attiguo orto vitato; il tutto in ottimo stato di manutenzione. Per trattative rivolgersi a Nimis dal proprietario **Gio. Battista Tomada** fu Giovanni detto Moro.

ACQUE PUDIE

ARTÀ - CARNIA

Provincia di Udine
Stazione ferroviaria — Stazione per la Carnia
Linea Pontebba
Stabilimenti ex Pellegrini e Grassi.

Il giorno 15 corrente mese si aprono questi rinomati antichi Stabilimenti, di cui è proprietario il sottoscritto.

Le ottime qualità dell'Acqua Padana di Artà sono di già conosciutissime ed approvate dalla scienza medica.

L'analisi chimica praticata sul luogo dal prof. Ragazzini di Padova nel 1846 a cura della rappresentanza comunale d'allora, ebbe una piena conferma negli assaggi recentemente praticati dall'istituto sperimentale di Udine.

Camera ammobiliata a nuova, ottima cucina, servizio inappuntabile, vetture proprie per gite di piacere, corse giornaliere da e per la vicina Stazione ferroviaria, il tutto a modici prezzi. La bellezza della valle, la mitatezza del clima, la salubrità dell'aria pura, fresca e pur peggna di effluvi che emanano dai nostri boschi resinosi di cui si è il soggiorno di Artà.

Una compagnia fiduciarissima che ebbe a rappresentare ne vari e più rinomati alberghi d'Italia, darà (durante la stagione) pubblici trattamenti. Lusingasi perciò il sottoscritto di vedersi onorato anche quest'anno da numeroso concorso, ammettendo il maggior zelo e premura per appagare ogni desiderio dei signori accorrenti.

Artà 10 giugno 1885.
Il Proprietario Conduttore
P. GRASSI.

PREMIATO LAVORATORIO

FRATELLI MONDINI

UDINE. — Piazzetta S. Cristoforo — UDINE.

I conduttori del laboratorio si fanno un dovere di avvertire i cittadini e Provinciali, che hanno posto in vendita e di tutto in pronto, delle *Pompe per l'incendio, pompe per incassare i Giardini, pompe per estinguere i Pozzi artesiani*. Per la stagione estiva, assortimento *Vasche per bagni ed a doccia*. — Queste si danno anche a nolo.

Si eseguono Parafumini — e si assumono lavori di qualunque genere in metallo, come pure riparazioni per fucile, ecc. ecc.

Il tutto a prezzi modicissimi.

Stabilimento Bacologico

DEI CONTI

DI COLLOREDO-MELS

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

IN RECANATI (Marche).

XX. Anno d'esercizio XX.

Sistema cellulare Cantoni - Pasteur a bozzolo giallo puro con rigorosa selezione fisiologica e microscopica.

Allevamenti numerosi, isolati e speciali praticati nei possedimenti della Casa sotto l'immediata sua direzione.

Seme immune da flaccidità ed atrofie. — Ibricazione. — Prodotto medio di 50 chilogrammi l'uncia di 30 grammi. Prezzo L. 15.

Rappresentante nei distretti di Udine e Palmanova il signor Vittorio Scala, Udine Piazza del Duomo N. 1; per Gemona S. Daniele e Tarcento il signor Zanni Felice in Colloredo di M. A.; per S. Vito al Tagliamento, Portogruaro, Motta e Codroipo il signor Pietro Gasparotto in S. Vito al Tagliamento; per Pordenone, Spilimbergo, Maniago e Sacile la signora Maria Norello in S. Quirino; per Latisana il signor Diomedeo nob. De Morossi in Latisana; per Cividade o San Pietro il signor Valentino Eller in Reana del Roia.

Primo Premio

all'Esposizione Mondiale

di Calcutta 1884-84.

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

FERRO-CHINA BISLERI

Bibita all'Acqua di Selz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 7 cent. di ferro sciolto.

Vendesi alla farmacia BOSERO e SANDRI in Udine e nei principali caffè.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Barcellona Luigi.

Città di Maddaloni

(PROVINCIA DI CASERTA)

Sottoscrizione pubblica

nei giorni 1, 2, 3 e 4 luglio 1885

a n. 800 obbligazioni al portatore

da lire 500 ciascuna

fruttanti lire 25 l'anno e rimborsabili

alla pari entro 50 anni

Interesse rimborsi sono pagabili nelle Città

di Maddaloni, Napoli, Palermo, Roma,

Firenze, Milano, Genova, Bologna, Venezia,

Brescia, Verona e Torino

senza deduzione di spese o tasse comunali, colla

sola deduzione dell'importo della tassa di Ricchezza mobile e circolazione.

Le Obbligazioni si emettono con godimento dal

1° luglio 1885 al prezzo di L. 422.50

che si riducono a sole » 417.—

» 50.— alla sott. dal 1 al 4 luglio 1885

» 100.— al riparto

» 150.— al 25 luglio 1885

L. 122.50 al 10 agosto 1885

meno 5.50 interessi dal 1° luglio

al 30 settembre 1885

che si computano

come contante.

Tot. L. 417.—

Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione e godrà un ulteriore bonifico di L. 1.50

pagando quindi sole » 415.50

ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

—

Gli interessi ed i rimborsi dovuti dal Municipio

di Maddaloni, oltre che con tutti i redditi e

tasse comunali, sono garantiti con delegazioni

sull'introito dei dazi, e sulle rendite patrimoniali.

Queste entrate che per effetto della delegazione

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 1.	49.20 Banconote italiane 49.05, a 49.10. Rendita au- striaca in carta 82.00 a 82.75 Rendita italiana 95.10 a 94.78 in chiusa di Borsa a 1 per fine mese 95.10 a 95.78 Lire sterline 12.37 a 12.39	PARIGI 2 Rendita 3 1/2 81.07, Ren- dita 5 0/0 110.20 Ren- dita italiana 97.70 ; Ferr. Londra 25.19 1/2 Italia 722 Inglese 99.13 1/2 Banca di Parigi 7.22
TRIESTE 2.	VIENNA 2. Rendita in carta 82.00 Ren- dita in argento 83.40 detta in oro 108.75, Rendita di marzo 99.55, Azioni della Banca austro-ungarica 881, dette dello Stabilimento di Credito 286.75 Londra per 10 lire sterline 124.20 Ar- gento 95.10, Zecchini 3.88, Napoleoni d'oro 9.84 1/2, Banc. germ. per 100 Mar- che Imp. 61.05, Lire Ita- liane 49.10.	LONDRA 1. Inglese 99.3 1/2 Italia- no 94 1/2
BERLINO 2.	FIRENZE 2 Rendita italiana 97.55, Londra 25.12, Francese 100.17, Ferr. Merid. (con.) 715, Credito Italiano Mo- biliare 932.	DISPACCI PARTICOLARI. PARIGI 3. Chiusura della sera Rend. 97.70
	VIENNA 3. Rendita austriaca (carta) 82.65 Id. austr. (arg.) 83.40 Id. austr. (oro) 108.75 Lon- dra 124.20, Argento Nap. 9.84 1/2	MILANO 3 Rendita italiana 97.20, Serali 97.15 Marchi 1.24 1/2



OLIO **DI FEGATO DI MERLUZZO** **CHIARO E DI SAPORE GRATO**

In Udine alla Drogheria
Francesco Minisini

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi,
la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie
febrili in cui prevalgono la debolezza o la
Diatosi Strumosa, quello di sapore gradevole e
specialmente fornito di proprietà medicamentosa
al massimo grado.
Questo olio proviene dai banchi di Terranova
dove il merluzzo è abbondante della qualità più
idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla
Drogheria **Francesco Minisini**.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA a viceversa.		da UDINE a PONTREBA a viceversa.		da UDINE a TRIESTE a viceversa.	
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Udine	a Pontreba	da Udine	a Trieste
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	7.45 ant.	9.42 ant.	7.54 ant.	11.20 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	10.30 ant.	1.33 pom.	8.45 pom.	12.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	4.25 pom.	7.23 pom.	8.45 pom.	12.30 pom.
5.21 pom.	9.15 pom.	6.35 pom.	8.33 pom.	8.47 pom.	12.30 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.				
		da Udine	a Trieste	da Udine	a Trieste
		ore 5.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 5.50 ant.	ore 7.37 ant.
		7.45 ant.	9.42 ant.	7.54 ant.	11.20 ant.
		10.30 ant.	1.33 pom.	8.45 pom.	12.30 pom.
		4.25 pom.	7.23 pom.	8.45 pom.	12.30 pom.
		6.35 pom.	8.33 pom.	8.47 pom.	12.30 pom.

NUOVO LABORATORIO PIROTECNICO

PADERNO (presso Udine)

CON RECAPITO E VENDITA IN UDINE

Via Aquileja n. 19.

LISTINO DEI PREZZI

Razzi a scoppio	da Lire	0,10 a	0,25
« lumini di colori variati	«	0,35 «	0,75
Razzoni con paracadute.	«	4,00 «	6,00
Bengala a diversi colori per ogni Etto	«	0,70 «	0,70
Candelle romane	«	0,30 «	0,50
Ruote, fontane, capricci con illuminaz.	«	4,00 «	10,00
Saltarelli, girelli, e fuochi cinesi	«	0,05 «	0,10
Bomboni fulminanti svariati al cento	«	2,50 «	2,50
Correntini	«	1,00 «	2,30
Bombe svariate	«	4,00 «	6,00
Serpenti detti di Faraone	«	0,10 «	0,20
Palloncini per illuminazione	«	0,35 «	2,50
Aereostati	«	1,00 «	6,00
Torze di vento	«	0,60 «	1,00

P. S. Fornisce polvere a prezzo di fabbrica, da sparo, e dà mortaretti a nolo.
Dietro ordinazione anticipata eseguisce qualunque commissione, e manda
persona sopra luogo per il buon esito dei fuochi.

Fontanini Giusto.

FIOR DI MAZZO DI NOZZE

„Specialità per la Pelle e la Carnagione.“

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE dona al viso, al collo, alle braccia ed
alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbi-
dezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e
della rosa.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE non ha rivale al mondo. È assoluta-
mente impossibile scoprire il minimo artificio nella bellezza che confe-
risce. Una sola prova convincerà chiunque dell'incontestabile superiorità
di questo prodotto sopra qualunque altra preparazione di simil genere,
come pure sopra tutte le innumerevoli polveri. È profumato con un mis-
cuglio dei fiori i più scelti e rari, i quali mentre conferiscono alla pelle
una fragranza deliziosa, sono nello stesso tempo salutariferi e benefici.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE gode di una reputazione speciale
presso i viaggiatori. Col suo uso la carnagione sfugge a qualunque peri-
colo, come cambiamento di clima, o uso di acqua ruidi. Neutralizza le
qualità irritanti di molti saponi, ed impedisce le macchie rossastre, le
rughe, e le crepature. La perfezione della bellezza è una carnagione morbida
e bella. È prova di salute ed eccita l'ammirazione generale. Le polveri
sono ingiuriose alla pelle, e l'effetto che producono non è paragonabile
a quello ottenuto dal FIOR DI MAZZO DI NOZZE — liquido vegetale
che fa risplendere le guancie di salute e dona al collo, alle braccia, ed
alle mani una bianchezza immacolata, che può rivalleggiare con quella
del giglio. La bellezza della carnagione, fiore della natura, è conservata ed
anche ridonata! La pelle, bianca o bruna, purché sia senza macchie,
bolle, e non abbronzata dal sole, è invariabilmente bella, e coll'uso del
FIOR DI MAZZO DI NOZZE tutti questi inconvenienti non sono da temersi.
È un balsamo piacevole e rinfrescante che modera colori troppo vivaci
ed impedisce qualsiasi ruvidezza.

Gode del patrocinio di tutte le Corti d'Europa o del più alto ceto della
Società Americana.

Ogni bottiglia è rinchiusa in elegante astuccio.

Unico deposito al prezzo di L. 5 presso i negozi di chincaglierie di
Niccolò Zarattini, in via Bartolini e Piazza S. Giacomo.

Rigeneratore Universale
RISTORATORE DEI CAPELLI
Sistema Rossetter di Nuova York
PERFETTO NATA D'ACQUA PROFUMATA
FRATELLI RIZZI
Inventori del Cerone Americano



Valenti chimici preparano questo Ristora-
tore che senza essere una tintura ridona il pri-
mitivo naturale colore dei capelli. Rinforza la
radice dei capelli, ne impedisce la caduta, pu-
blica il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda
la bianchezza, né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quanta fino d'ora se ne conoscono: il
Cerone che vi offriamo, è composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo;
con questo si ottiene istantaneamente: Bionda, Castagno e Nero perfetto. — Un
pezzo in elegante astuccio L. 3.50.

ACQUA FICARO IN DUE GIORNI
Prodotto speciale per tintura in due giorni e senza alcun danno ai capelli e la
barba in nero ed in castagno.
Ottenuto l'effetto sarà utile di mantenerlo con l'uso dell'acqua Ficare due
giorni.

Prezzo della scatola completa L. 6.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico, profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea
che tinga perfettamente: Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.
Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona
può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.
Non isporrà la pelle, né la barba. — L'applicazione è duratura, quando
giorni; una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa L. 4.
Deposito e vendita in UDINE presso il sig. Niccolò Zarattini, Via Mercatorocchio
e presso la farmacia Bosero e Sandri, Via della Posta.

PRESSO LA DITTA

NICCOLÒ ZARATTINI

Via Bartolini e Piazza Mercatonuovo

UDINE.

DEPOSITO DI PORCELLANE E TERRAGLIE
nazionali ed estere.

Pezzi 92 Servizio da tavola di porcellana	L. 50.—
« 27 Dello « caffè »	« 8.—
« 9 Dello « camera »	« 9.—
« 12 Chicchere con piattino »	« 4.50
« 12 Piatti da tavola »	« 6.—
« 12 Zuppiere »	« 6.—
« 12 Piatti o zuppiere in terraglia (Ger- manica).	« 4.—

Num. 1 Fornimento da camera completo con
relativo Porta-bacino in ferro « 7.—
Ivi trovansi pure Oggetti di porcellana sciolti per qual-
siasi uso a prezzi modicissimi.
Dietro domanda si spedisce franco d'imballaggio.

DOTTOR TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di
denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino,
cemento ecc. Si fabbricano e si applicano denti e dentiere
artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve
tempo possibile, si riducono lavori vecchi o mal eseguiti,
inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifricie,
acqua anaterina e pasta corallo

A prezzi modicissimi.

DOTTOR TOSO

SETTIMINI DOMENICO

Fabbricatore di carrozze

UDINE — Via Gorgi N. 14. — UDINE

A VVISI
in quarta pagina, a prezzi convenientissimi



AMARO D'UDINE

(Premiato con più medaglie).

Si prepara e si vende in UDINE

da **De Candido Domenico**

«Farmacia al Redentore», Via

Grazzano, Deposito in Udine dal

Fratelli Dorta al «Caffè Co-

razza», a Milano presso **A. Man-**

zoni e C. Via della Sala 16; a

Roma stessa casa Via di Pietra

19, Venezia Emporio di Specia-

lità al «Ponte del Barattieri».

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.

TRASPORTI TERRESTRI E MARITTIMI
CASA FONDATA NEL 1857

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova

Agente con procura delle prima-
rie Compagnie di Navigazione E-
stere.

BIGLIETTI DI-PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI
per l'America del Nord e Sud.

Partenze settimanali dal porto
di Genova con Vapori postali per
Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-
Ayres.

Partenze giornaliere

per l'America del Nord.

A chi ne fa richiesta si spedisce, gratis, circo-
lare e manifesti. — Affrancare.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Meridion.
Partirà direttamente da Genova per **RIO JANEIRO**.

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

» 3 agosto il grande e veloce Vapore **SUD-AMERICA**
Partenza straordinaria per Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres e Santos

il 12 luglio

il Vapore della Società Transoceanica Francese

POITOU

a prezzo ridottissimo.

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio.

Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

EUGENIO LAURENS

Piazza Nunziata N. 41

ed in UDINE al rappresentante sig. **G. B. Arrigoni** Via Aquileja n. 92.

CASA FILIALE
G. B. Arrigoni — UDINE — Via Aquileja N. 92

CASE SUCCURSALI

Valfredi Giovanni, TORTONA, Caffè Popolo
Coppa Francesco, NAPOLI, Strada Molo N. 23
Martinielli e Modena, LUCCA, Piazza S. Michele
Panzeri Francesco, SONDRIO.